

ARDUINO TUCCI - VINCENZO TULLIO - PAOLO DI FONZO  
Osservatorio per le Malattie delle Piante - Pescara.

PRIMI RISULTATI DI UNA PROVA DI LOTTA CONTRO ALCUNI AGENTI  
FUNGINI DEL TERRENO NEI SEMENZAI DI POMODORO IN ABRUZZO.

PREMESSA

La coltura del pomodoro rappresenta, nella fascia costiera abruzzese, una fonte cospicua di reddito, soprattutto nelle piccole aziende a conduzione diretta e di tipo familiare.

Essa presenta, tuttavia, diversi problemi di carattere fitopatologico e tra questi, in alcune zone, desta serie preoccupazioni per gli orticoltori la moria delle piantine nei semenzai. Il problema ha destato l'interesse dell'Osservatorio per le Malattie delle Piante di Pescara che, ha iniziato delle prove contro gli agenti fungini che, incidono negativamente sullo esito della coltura.

METODOLOGIA

La prova, di cui si riferisce, é stata condotta presso l'azienda B'Amario in agro di Francavilla al Mare (Chieti), su semenzaio di pomodoro.

Detto semenzaio, allestito in cassoni di legno con copertura mobile, a mezzo di telai vetrati, é stato suddiviso in parcelle di 1 mq., secondo lo schema dei blocchi randomizzati a

tre ripetizioni.

Le tesi a confronto sono state:

TABELLA N. 1

| Tesi | Formulato          | % p.a.  | Dose impiego<br>g./ mq. |
|------|--------------------|---------|-------------------------|
| 1    | Dicloran + Captano | 25 + 25 | 4                       |
| 2    | Carbendazim        | 50      | 4                       |
| 3    | Etridiazol         | 35      | 4                       |
| 4    | Fenamisol          | 82      | 4                       |
| 5    | Testimone          | -       | -                       |

Un primo trattamento é stato eseguito, al momento della semina, il 29-1-1977,utilizzando,per la distribuzione della sospensione fungicida un inaffiatore con becco distributore munito di rosa con fori di 0,8 mm. ed un volume di acqua pari a 10 l/mq.. Successivamente,il 26-2-1977 é stato eseguito un primo controllo sulle piantine,per rilevare eventuali esiti di lesioni da funghi, in particolare da Pythium spp.,molto attivo sull'ipocotile delle plantule in stato di differenziazione primaria (Goidanich,1964),e da Phytophthora parasitica (Dast.),

Lo stesso giorno, al momento del primo trapianto, in un secondo semenzaio, si effettuava un altro trattamento con le medesime modalit  del primo ed il 24-3-1977 si procedeva ad un secondo controllo.

#### RISULTATI E DISCUSSIONE

Durante i controlli,effettuati alle date suindicate, sono stati esaminati: lo stadio vegetativo delle piantine, il numero di quelle affette da marciume del colletto e gli eventuali sintomi di fitotossicit ; inoltre,al primo controllo

é stata misurata l'altezza media delle piantine, al secondo, il peso, previo allontanamento del terreno dalle radici.

Poiché il terreno dei due semenzai, oggetto della prova, era stato trattato preventivamente dall'orticoltore con va pore e non erano stati effettuati inoculi artificiali di funghi patogeni, la moria delle piantine é stata limitata e non significativa, tuttavia, appaiono di un certo interesse i dati esposti nella tabella n.2 e nell'istogramma n.1, relativi alle altezze e ai pesi delle piantine delle parcelle trattate.

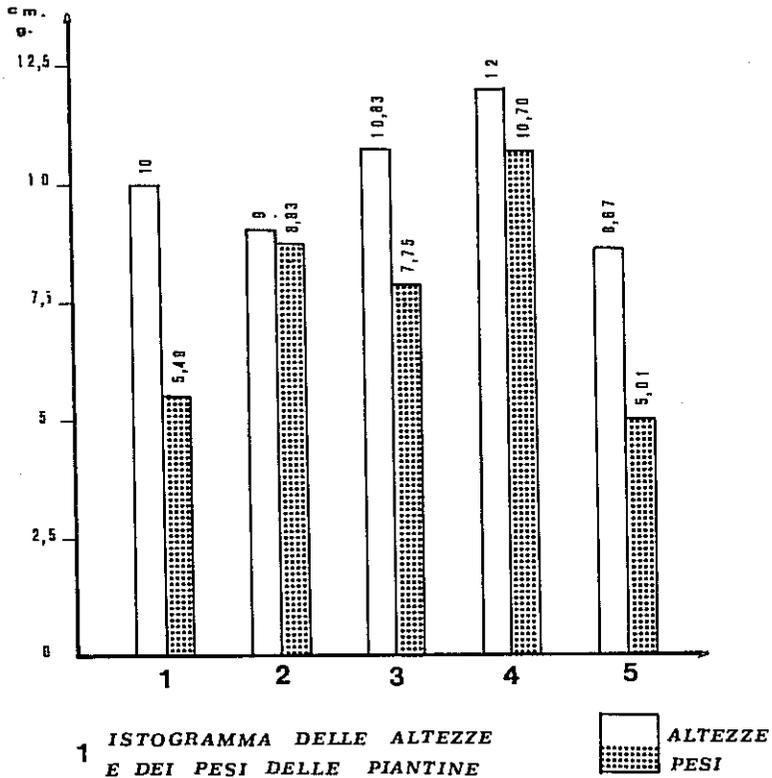
TABELLA N. 2 - Medie delle altezze e dei pesi delle piantine -

| Tesi                | Formulati          | Media altezza<br>piantine - cm. | Media pesi<br>piantine-g. |
|---------------------|--------------------|---------------------------------|---------------------------|
| 1                   | Dicloran + Captano | 10                              | 5,49                      |
| 2                   | Carbendazim        | 9                               | 8,83                      |
| 3                   | Etridiazol         | 10,83                           | 7,75                      |
| 4                   | Fenamisol          | 12                              | 10,70                     |
| 5                   | Testimone          | 8,67                            | 5,01                      |
| D.M.S. per p = 0,05 |                    | 3,00                            | 2,63                      |
| per p = 0,01        |                    | 4,28                            | 3,74                      |

Ne consegue che, comunemente, pur trattando con mezzi fisici il terreno destinato al semenzaio, alcuni funghi terricoli so pravvivono, influenzando lo stato vegetativo delle piantine po ste a dimora.

D'Ercole (1976), in esperienze condotte sui funghi del terreno aveva sempre isolato, dai terricci dei semenzai, Pythium spp.

Altre prove condotte in Italia da Goidanich et Al. (1969, 1971), Foschi et Al. (1975), rilevavano l'importanza della difesa del terreno dai funghi patogeni.



Si ritiene, quindi, valido il ricorso ad alcuni formulati ad azione fungistatica e fungicida che, eliminando i primi centri di infezione, consentono alle piantine un maggior vigore vegetativo ed impediscono, successivamente, di trapiantare, in campo, soggetti già contaminati.

Tutti i prodotti impiegati non hanno dato esiti apparenti di fitotossicità, si sono poi distinti, per efficacia, Fenamisol e Carbendazim.

Si ritiene, infine, di continuare le prove anche mediante inoculi artificiali per acquisire nuovi elementi ai fini di una lotta più efficace contro gli organismi fungini ipogei, sia in semenzaio che in campo.

#### RIASSUNTO

Gli Autori riferiscono sui risultati di una prova di lotta chimica contro alcuni agenti fungini presenti nei semenzai di pomodoro in Abruzzo ed in particolare contro Pythium spp. e Phytophthora parasitica (Dast.), complesso fungino molto temibile per le piantine nei primi stadi di sviluppo. Tra i formulati impiegati si sono distinti, per efficacia di azione, Fenamisol e Carbendazim.

#### SUMMARY

#### FIRSTS RESULTS OF A FIGHT TEST AGAINST SOMES FUNGUS OF THE SOIL, IN THE NURSERY OF TOMATO IN ABRUZZO.

The Authors report the results of a chemical fight test against the various fungus usually presents in tomato nursery and particolarly against the Pythium spp. and Phytophthora

parasitica (Dast.), fungus complex rather dangerous for the very young plants. Between the various products used Fenam<sup>i</sup>sulf and Carbendazim have been the most effective for effic<sup>a</sup>cy.

#### BIBLIOGRAFIA

- D'ERCOLE N.,(1976),- Esperienze di isolamento di Phytophthora e Pythium direttamente dal terreno.- "Colture Protette", 5,35-38.
- FOSCHI S.,SVAMPA G.,PANCALDI D.,(1975), - Prove di lotta contro microrganismi fungini del terreno.- "Atti Giorn.Fit.;" 1975, 609-619.
- GOIDANICH G.,(1964), "Man.Pat.Veg.",II ,252.
- GOIDANICH G.,FOSCHI S.,RAPPARINI G.,(1969), - Prova di disinfezione del terreno da Rhizoctonia solani e Fusarium oxysporum F. lycopersici .- "Atti Giorn.Fit.",1969,329-335.
- GOIDANICH G.,FOSCHI S.,RAPPARINI G.,(1971),- Prove di disinfezione del terreno.- "Atti Giorn.Fit.",1971, 133-150.